

(*Myrmica scabrinodis*, *Formica fusca*, *F. pratensis*). Resta da verificare – per la brughiera di Masserano – la apparente scarsità del *Tetramorium caespitum*, nonché la sospettabile presenza del *Lasius flavus*, che nelle isole dell'Arcipelago Toscano forma un'associazione ben documentata – anche se ecologicamente non spiegata – col *Camponotus piceus* ed il *Lasius niger* ($Ed_{min} = 100$ $Ec = 2,66$: BARONI URBANI 1974).

La presenza del *Camponotus piceus* e del *C. aethiops* sottolinea la già nota maggior ricchezza di forme vegetali nella brughiera pedemontana piemontese-lombarda rispetto alle brughiere dell'Europa occidentale a clima oceanico.

Così, oltre alle associazioni più o meno xeriche della classe Nardo-Callunetea – secondo quanto comunicato in litteris dal Dr. C. Leonardi – vi sono piante di associazioni igrofile (classi Molinio-Juncetea, Scheuchzerio-Caricetea fuscae, Fragmitetea) e di associazioni mesofile (classe Querco-Fagetea). A tali caratteristiche della flora è dovuta la presenza dell'*Hypoclinea quadripunctata*, e del *Camponotus truncatus* nella vicina brughiera militare di Rovasenda, per cui è da prevedersi anche il reperimento del *Leptothorax parvulus* o *nylanderii*.

Al presente, nulla può dirsi circa il mancato riscontro di *Messor*, *Pheidole*, *Leptothorax* terricoli, nonché di specie ipogee: è pensabile che una ricerca impostata sull'impiego di tecniche appropriate allo scopo (vedasi BERNARD 1958, HAYASHIDA 1960, 1963, BRIAN 1964, 1965, PETAL & PISARSKI 1966, BARONI URBANI 1968, LÉVIEUX 1972) possa portare modificazioni all'elenco ed alla gerarchia delle specie colonizzanti la brughiera di Masserano.

Considerazioni conclusive

L'esame del materiale sinora raccolto propone una caratterizzazione della mirme-cofauna della brughiera di Masserano nelle linee seguenti:

- 1) quadro complessivo di forme euriciche;
- 2) presenza di specie a tendenza orofila: *Myrmica scabrinodis*, *Formica fusca*, *F. pratensis*;
- 3) presenza – tra le dominanti – di una specie: *Camponotus piceus* a distribuzione principalmente sudeuropea (e di rado dominante altrove);
- 4) apparente scarsità di speci raccoglitrice di semi;
- 5) non riscontrata presenza di un genere a larga diffusione: *Leptothorax*;
- 6) popolamento assicurato – nelle sue linee generali – quasi dagli stessi taxa ad ampia valenza ecologica, presenti nella brughiera inglese del Dorset secondo BRIAN 1964.